



## Rassegna Stampa 16-31 gennaio 2024

16/1

### La Nazione

- “Bardossi. Scatto d’autore per il Comune”
- Tempo libero. “Remo Anzovino, ritorno a Fiesole”
- Sport. “Dal San Donato alla Fortis. Colpi, cessioni e sorprese”

### Il Tirreno Firenze

- “Compiobbi. Uno sportello a sostegno dei cittadini”

### Corriere Fiorentino

- “Autobus AT (di 24 anni) va in fiamme per un guasto, nessun ferito”

17/1

### La Nazione

- “Basta Tatticismi. L’ultimatum di Italia Viva al Partito Democratico”

18/1

### La Nazione

- “Alleanze, nomi e sfide. Le elezioni in provincia. In 300.000 alle urne per scegliere il sindaco”
- “Venti Comuni al voto”

21/1

### Corriere Fiorentino

- “Si vota in venti Comuni. Il rebus candidature a pochi mesi dalle urne”

### Il Tirreno Firenze

- “Si vota in venti Comuni. Il rebus candidature a pochi mesi dalle urne.”

25/1

### La Nazione

- “Abbattimento tigli in piazza Mino. Ravoni: ‘Erano malati e incurabili’.”
- “Luchi, il candidato civico incontra i cittadini”

26/1

### Corriere Fiorentino

- “Piccoli Comuni, sì al terzo mandato, Nardella e Biffoni: allora sia per tutti”

#### **La Nazione**

- “Autovelox, Arrivano i velocar”

#### **Il Tirreno Firenze**

- “In Sala del Basolato c’è la mostra di Aldo Crini”

27/1

#### **Il Tirreno Firenze**

- “Quattro plessi scolastici in sicurezza. Ambienti nuovi all’infanzia di Caldine”

#### **La Nazione**

- Via libera al terzo mandato. Sindaci ancora indecisi, Sono pi i passi indietro”
- Edilizia scolastica. A febbraio la riapertura della Primaria a Girone
- Calcio Firenze “Coppa Italia, passa l’Antella. Il Fiesole si deve arrendere”

28/1

#### **La Nazione**

- Consigli di zona, si torna alle urne. Landi: ‘Un blitz per screditarci’.”
- “Sportello Alia sottodimensionato”
- Calcio Firenze “Fiesole deciso a rialzarsi subito”

29/1

#### **La Nazione**

- Calcio Firenze “Il Fiesole è corsaro”

30/1

#### **La Nazione**

- “Assegno d’inclusione. Apre lo sportello per chiedere assistenza”
- “Demetrio e l’oste, la presentazione”
- “Teatro, film e laboratori per i bimbi”

31/1

#### **La Nazione**

- “Materna. Si rompono i riscaldamenti. ‘bambini fatti scaldare al sole’.”
- Anna Ravoni: ‘Oggi risolviamo’.”

31/1

#### **La Repubblica Firenze**

- “Caro amico ti scrivo...il lungo epistolario tra Conti e Pavolini”

## Bardossi, scatto d'autore per il Comune

Il noto fotografo ha regalato un'immagine alla sindaca  
L'ultima sua mostra nel 2022

### FIESOLE

**Un'altra** opera va ad arricchire la collezione del Comune di Fiesole. Si tratta dello scatto d'autore in bianco e nero che il maestro Virgilio Bardossi, fotografo conosciuto e premiato a livello internazionale, ha donato all'Amministrazione.

La consegna è avvenuta nella giornata di ieri, direttamente nelle mani del sindaco Anna Ra-



voni (in foto) e arriva in ricordo della mostra dedicata dal Comune all'artista, mostra che si è tenuta nella Sala del Basolato nell'ottobre 2022. Bardossi, fotografo nato a Fiesole, per oltre 50 anni ha scattato soprattutto

in bianco e nero e ha raccontato i paesaggi e le persone. In particolare, i suoi reportage dal distretto di Maramure, nel nord della Romania (tra cui lo scatto donato al Comune) hanno ottenuto numerosi premi.

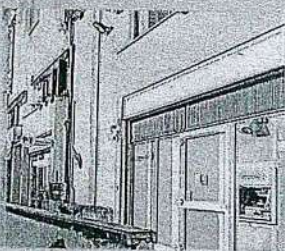
«È stato un grande orgoglio poter ospitare nel Palazzo Comunale le opere di Virgilio, artista fiesolano conosciuto nel mondo - ha detto il sindaco Anna Ravoni - e oggi è una grande gioia nel ricevere questo scatto bellissimo in ricordo di quella bella mostra, che ha registrato successo di pubblico e apprezzamento della critica».

**Daniela Giovannetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

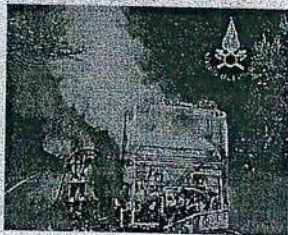
In breve

## Compiobbi Uno sportello a sostegno dei cittadini



► La realizzazione dello sportello Polis di Poste Italiane presso l'Ufficio Postale di Compiobbi, nel comune di Fiesole, non è più utopia. «È un grande risultato, di cui siamo assolutamente soddisfatti. Una bella notizia per tutta la Valle dell'Arno che sarà più vicina alla pubblica amministrazione», ha commentato la sindaca di Fiesole Anna Ravoni. Con il progetto Polis, l'obiettivo di Poste Italiane è quello di ampliare l'accesso al digitale nei comuni con meno di 15mila abitanti, con un'attenzione particolare alla popolazione più anziana e alle zone più lontane dai centri amministrativi territoriali. «Con gli sportelli Polis i comuni più piccoli e i territori più lontani dai centri amministrativi trovano finalmente una risposta a molte esigenze che i cittadini spesso manifestano a noi sindaci, proprio per questo è necessario coinvolgere e ascoltare le Amministrazioni Locali per individuare i luoghi in cui aprirli». La sindaca Ravoni aveva sottolineato, così, la necessità che lo sportello previsto sul territorio comunale fosse aperto proprio a Compiobbi, frazione che, insieme a tutta la Valle dell'Arno, «più delle altre sconta la lontananza dal Comune, dalla Regione, dai centri distaccati dei Ministeri, dalla Questura e dalla Prefettura. Voglio ringraziare Poste Italiane, per aver raccolto il nostro suggerimento, venendo incontro ai bisogni del territorio».

Fiesole



Paura L'autobus in fiamme

## Autobus At (di 24 anni) va in fiamme per un guasto, nessun ferito

Momenti di paura lunedì pomeriggio sulla via Faentina, all'altezza della Querciola, dove un autobus di linea che stava viaggiando in direzione Fiesole ha preso fuoco. Intorno alle 18.30 dalla parte posteriore del mezzo ha cominciato a uscire del fumo così non appena la conducente si è accorta di quello che stava accadendo ha fermato la corsa e ha fatto rapidamente scendere tutti i passeggeri, una quindicina di persone facendoli allontanare in attesa dell'arrivo dei soccorsi. In poco tempo il mezzo ha preso fuoco e le fiamme hanno completamente distrutto l'autobus. La viabilità sulla Faentina è stata interrotta dalla polizia municipale per un paio di ore per permettere l'intervento dei vigili del fuoco. Sembra che all'origine del rogo ci sia stato un problema all'impianto di riscaldamento. L'autobus coinvolto è uno dei più vecchi in circolazione, un Euro 2 e ha 24 anni di vita. «Il servizio sulla linea 319 non ha subito ripercussioni per i passeggeri e, subito dopo il fatto, è stato attivato un bus sostitutivo a garanzia della conclusione della corsa» hanno spiegato da Att, l'azienda di trasporti che ha inviato subito personale aziendale sul posto. Intervenuti anche alcuni mezzi del 118 che fortunatamente non sono serviti.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE AMMINISTRATIVE

# Terzo mandato, ora 49 sindaci toscani sono pronti a correre di nuovo

La prossima settimana il governo dovrebbe varare il decreto legge che alza il limite nei Comuni che hanno tra 5 e 15 mila abitanti

di Azzurra Giorgi

Slitta di una settimana il decreto legge che dovrebbe dare il via libera al terzo mandato per i sindaci dei Comuni tra i 5 e i 15mila abitanti e far saltare i limiti per quelli dei paesi sotto i 5mila. L'approvazione era attesa nel Consiglio dei ministri di ieri sera, ma l'esame del decreto è stato rinviato alla prossima riunione del governo. La prossima settimana, dunque, si potrebbero riaprire i giochi in parecchi Comuni toscani. In alcuni casi probabilmente facilitando la vita al centrosinistra (in carica quasi ovunque tra i paesi al voto), in altri complicandogliela perché i nomi sono già definiti o quasi.

Sono 184 i Comuni toscani al voto a giugno, tra cui 150 con meno di 15mila abitanti. 166 i sindaci ricandidabili, 49 in virtù della nuova norma. «È indubbio che uno ci pensi, tanto più dopo i 2 anni di pandemia che hanno rallentato l'azione amministrativa. Prima devono approvare il decreto, e sarà comunque il partito a fare una valutazione» dice il sindaco dem di Scarperia e San Piero, Federico Ignesti, tra i più papabili candidati al terzo mandato. Nessuno dice apertamente che si ricandiderà. Partiti e coalizioni dovranno confrontarsi, ma è chiaro che la disponibilità dei sindaci uscenti verrà fortemente presa in considerazio-



ne.

In Città metropolitana, Comuni tra i 5 e i 15mila abitanti coi sindaci al secondo mandato sono anche Barberino di Mugello, Capraia e Limite, Cerreto Guidi, Dicomano, Vaglia, Montelupo. E poi Fiesole, dove la sindaca Anna Ravoni si farà da parte: «Il limite di 2 mandati è giusto. In più abbiamo presentato il nostro candidato (Renzo Luchi, ndr), andiamo avanti convinti». Ma anche Greve in Chianti dove il centrosinistra ha fin qui temporeggiato e ora il sindaco, Paolo Sottani, non lo esclude: «È un'ipotesi, ne parleremo». Lo stesso potrebbe accadere nella vicina Terranuova Bracciolini con Sergio Chienni. A Vinci il sindaco Giuseppe Torchia ha fatto due mandati e «penso che il governo faccia bene a portarli a 3. Ma la scelta arriva tardi», dice. Per domenica 11 febbraio, infatti, sono fissate le primarie tra la vicesindaca Sara Iallorezzi e il segretario autosospeso del Pd di Vinci Daniele Vanni. Torchia, se il partito glielo chiedesse, sarebbe disponibile.

Così, dove le primarie erano state decise senza troppi patemi, la situazione rischia di complicarsi. Nel pisano verso la ricandidatura potrebbero esserci, tra gli altri, Arianna Cecchini di Capannoli e Massimiliano Ghimenti di Calci, dove la vicesindaca Valentina Ricotta era però già stata designata per correre. Nel senese probabili ricandidature per Giuseppe Gugliotti (Sovicille) e Giacomo Grazi (Torrita di Siena). Nel livornese Castagneto Carducci, in lucchesia Borgo a Mozzano. «Auspico che tale limite sia rimosso anche per i Comuni oltre i 15mila abitanti limitando a 3 i mandati» conclude il presidente toscano delle Autonomie locali italiane Andrea Marrucci.

GRUPPO EDITORIALE

**«Basta tatticismi»  
L'ultimatum di Italia viva  
al Partito Democratico**



**FIESOLE**

«Usciamo dal tatticismo e dai compromessi: è arrivato il momento di parlare con chiarezza dei programmi». L'invito, che suona più come un ultimatum, arriva da Italia Viva ed è rivolto al Partito democratico. Dal dibattito non emergono novità. Così Italia Viva, forte della dote di voti raccolte nelle ultime elezioni politiche, non è più disposta ad aspettare. Il Pd resta infatti spaccato fra chi sostiene Cristina Scaletti, ex consigliera comunale di Firenze ed ex assessore regionale alla Cultura e chi preferirebbe un candidato fiesolano come l'avvocato trentenne Tommaso Manzini,

capogruppo in consiglio comunale. «Purtroppo non vediamo aperture verso la cittadinanza che per ora è rimasta esclusa dal dibattito. Il nostro appoggio non può essere scontato e basato sui nomi», afferma Massimo Nesi coordinatore comunale di IV di Fiesole. «Il nostro appoggio sarà solo in funzione dei reali programmi e dei progetti che devono far sì che il nostro Comune ritorni ad essere protagonista a livello metropolitano ed Europeo».

«Facciamo notare», prosegue Nesi, «che oggi nessuna forza politica in campo, in questa fase storica, è in grado di vincere da sola. Ricordiamo i 1200 voti raccolti alle ultime elezioni politiche che saranno sicuramente ago della bilancia per garantire la vittoria del centro sinistra. Per questo siamo pronti al dialogo. Ad oggi però, duole dirlo, stiamo assistendo ad accordi sotto banco; noi vogliamo interlocutori che parlino chiaro e giochino a carte scoperte nei confronti dei cittadini. Se così non fosse», conclude Nesi, «ci sentiremo liberi di costruire un'alternativa di area riformista e civica».

**Daniela Giovannetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA POLITICA CHE CAMBIA**

**Le amministrative nei territori**

**Alleanze, nomi e sfide  
Le elezioni in provincia  
In 300mila alle urne  
per scegliere il sindaco**

In primavera in venti comuni dell'hinterland ci saranno le amministrative Scandicci e Borgo le situazioni più calde e a rischio di primarie Tra i papabili spuntano anche David Ermini e Stefano Giorgetti



La prossima primavera più di 300mila cittadini saranno chiamati alle urne

FIRENZE

Il tempo delle elezioni è arrivato. (e si sente) anche in provincia. Non solo il capoluogo va alle urne in una situazione quanto meno frizzante con più di un mal di pancia e alleanze non definite ma in venti comuni il 9 giugno 2024 si sceglierà - o confermerà - il primo o la prima cittadina e i consigli comunali. Da segnalare che la maggioranza è in mano al centrosinistra (16 amministrazioni). Le incognite ancora non sono solo sui nomi ma anche sulle alleanze con un Iv indeciso (e si aspetta la partita fiorentina) e spaccature interne ai partiti, a cominciare da un Pd ancora diviso tra schleiniani e riformisti. E, in particolare a Scandicci e Borgo.

**SCANDICCI**

Cinquantamila anime alle porte di Firenze, oggi amministrata da Sandro Fallani. Nel centrosinistra si cerca una quadra. Sia per il candidato a sindaco, tanto da sventolare lo spauracchio primarie (in lizza il vicesindaco Andrea Giorgi, prescelto dal sindaco uscente e la new entry, l'assessore alla cultura Claudia Sereni) sia per la coalizione. Il Pd ha chiuso con la Sinistra, ma non con Italia Viva, come a Firenze d'altronde. Per il centrodestra pare certa la candidatura per FdI, di Claudio Gemelli. In corsa anche Scandicci civica che sostiene Giovanni Bellosi.

**CALENZANO**

Amministrative anche a Calenzano dove c'è già qualche ipotesi concreta: Giuseppe Carovani ex sindaco ha l'appoggio di Sinistra e "Per la mia città" e quello di Calenzano Democratica (lista costituita da ex Pd ma anche esponenti di Italia Viva). Ufficiale la candidatura di Maria Arena, con Pd, Calenzano Futura e Psi. Non ci sono candidati della destra, di Italia Viva e del Movimento 5 Stelle.

**LASTRA A SIGNA E SIGNA**

Finirà il secondo mandato di An-

gela Bagni. E il centrosinistra cerca un nome. In pole l'assessore Emanuele Caporaso. Il Pd sta lavorando a una coalizione con «Sinistra per Lastra», Iv, Socialisti e Azione. In caso di rottura, un secondo candidato può essere l'ex vicesindaco Cappellini, cacciato dalla giunta perché entrato nel partito di Calenda. E il centrodestra? Potrebbe lavorare con Iv e Azione o correre da solo, magari con un civico. Al voto anche Signa, dove nel 2019 trionfò col centrosinistra, Giampiero Fossi (uno dei pochi sindaci schleiniani di zona). Fossi ha dato la disponibilità per il bis ma nei palazzi circola anche il nome di Stefano Giorgetti, assessore uscente della giunta Nardella, mentre l'opposizione lavora a un'ampia coalizione, che potrebbe raccogliere componenti da Iv a Fdi, Fi e Lega, passando per un candidato civile.

**FIGLINE-INCISA**

Finisce l'era della sindaco Giulia Mugnai. Ma sull'elezioni bocche cucite: nessuno si sbilancia né fa nomi. Voci di corridoio parlano di Giacomo Cioni, presidente di Cna, candidato civico sostenuto dalla sinistra. Per la destra torna il nome di Silvio Pittori, che aveva portato Mugnai al ballottaggio. Da capire il ruolo dell'ex vicesindaco Buoncompa-

gni, pronto a ripartire con un movimento civico. Si parla anche della possibilità di far scendere in campo David Ermini, ex vicepresidente Csm.

**BAGNO A RIPOLI**

Giochi ancora aperti per il post Casini. Al momento ci sono due candidati ufficiali: Francesco Pignotti (bonacciniano) e Franco Pestelli (area Schlein), entrambi del Pd. In forse Francesca Cellini indipendente di sinistra e Laura Quinti di Iv e area riformista. Resta l'incognita primarie di partito o coalizione. Nessuna notizia dal centrodestra.

**FIESOLE**

Per ora c'è un solo candidato ufficiale: Renzo Luchi della lista civica Cittadini per Fiesole, al governo da due mandati con Anna Ravoni. Per il centro sinistra circola il nome di Cristina Scaletti, ex assessore regionale, lanciata da quella che potrebbe diventare una nuova lista civica ma che aspetta le mosse del Pd che è spaccato, con una parte che preferisce un candidato fiesolano (si dice il capogruppo di Fiesole Europa Tommaso Manzini, avvocato trentino). Centrodestra non pervenuto, per ora.

**MUGELLO**

A Scarperia e San Piero la domanda è se il sindaco Federico Ignesti (Pd) vorrà e potrà ricandidarsi (data l'ipotesi terzo manda-

to). Ci si chiede se ci saranno altre forze oltre a quelle di maggioranza (Pd e Psi). Dato che il centrodestra non si presentò alle elezioni. Se Ignesti non si ricandidasse, il più papabile nel Pd è l'assessore Recati. **A Palazzuolo** schieramenti semplificati: centrodestra e centrosinistra. Cinque anni fa vinse Phil Moschetti (Pd) Ora tutto è incerto: moschetti non ha ufficializzato il bis. Cerca candidati il centrodestra. **A Firenzuola** (unico Comune di centrodestra), ancora niente candidature, ma probabile il ritorno del sindaco uscente Giampaolo Buti (area Forza Italia), mentre il centrosinistra potrebbe puntare sul consigliere Giordano Allkurti. Anche il sindaco di **Dicomano** Stefano Passiatore (Pd), è al secondo mandato, ma non si ricandiderà. Tre i gruppi in consiglio: il Pd, «Dicomanocheverrà» e il centrodestra. Ma per ora non ci sono candidature. **A Borgo San Lorenzo** la giunta formata da Pd e Iv è guidata da Paolo Omoboni, (a fine mandato). Il M5s, potrebbe allearsi con l'opposizione di sinistra. Incognita nel centrodestra, ma per Fdi correrà Carlo Bedeschi. Nel Pd una parte chiede le primarie tra Timpanelli e Cristina Becchi. **Barberino** è retto dal centrosinistra (Pd e Psi) con il sindaco uscente

Mongatti. Due le opposizioni: quella di sinistra, guidata da Enrico Carpi, con una lista che pensa di presentarsi in autonomia, e quella di destra poco radicata in paese. Per il sindaco resta però l'incognita terzo mandato. In caso contrario è pronta la vicesindaco Sara Di Maio. **A Vicchio**, il sindaco Filippo Carlà Campa, è al primo mandato. Probabile una sua ricandidatura. Il principale gruppo di opposizione, la lista civica Officina Vicchio 19, dovrebbe ripresentarsi. Dovrebbero essere presenti anche i Cinque Stelle e il centrodestra. **A Vaglia**, finisce l'era Leonardo Borchini. Nel 2014 vinse con il centrosinistra, ma poi è uscito dal Pd e si è candidato nel 2019 con la propria lista civica "Per Vaglia". L'esperienza del gruppo continua, stanno scegliendo nome della lista e candidato. All'opposizione Pd e lista civica di sinistra «Vaglia Futura», stanno definendo il candidato. Destre e Cinque Stelle per ora non pervenuti.

**VALDISIEVE**

La diatriba interna al Pd per il dopo Monica Marini a **Pontassieve** sembra aver chiuso la strada al vicesindaco Boni e a Filippo Pratesi. Dal cilindro dPd potrebbero uscire figure come Tiziano Lepri (ex assessore provinciale) o Gianni Salvadori (già assessore in Regione). Per il centrodestra Cecilia Cappelletti (Lega). Resta l'incognita Italia Viva. A la **Rufina** il sindaco Vito Maida avrebbe l'intenzione di ricandidarsi. In ipotesi anche l'accordo con la lista civica di RufinaCheVerrà. Se si trova la quadra, il centrosinistra convergerebbe su un unico candidato. Altrimenti RufinaCheVerrà dovrebbe ripresentarsi autonomamente con Andrea Barducci. Per il centrodestra probabile Chiara Mazzei.

**Gabriele Manfrin**

(Hanno collaborato Bartoletti, Di Renzone, Ciardi, Giovannetti, Guidotti, Morviducci, Nistri, Plastina.)



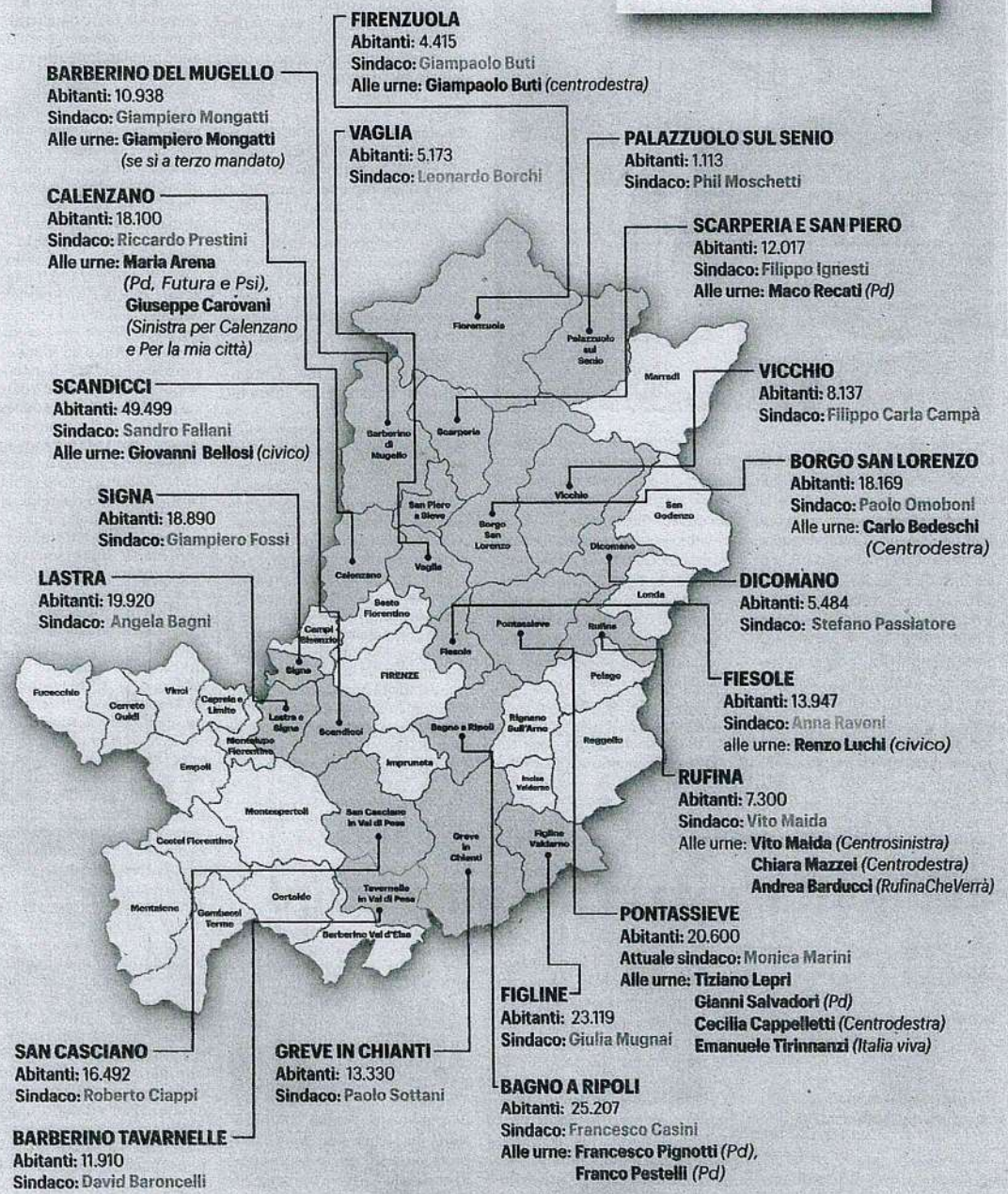
Le elezioni nella provincia di Firenze saranno un test probante per il futuro di Firenze



**LA POLITICA CHE CAMBIA**  
Le amministrative nei territori

**Venti Comuni al voto**

- Sindaco di centro sinistra
- Sindaco di centrodestra
- Sindaco civico
- Italia Viva



di Valentina Tisi

**Firenze** Sono 20 i Comuni della provincia che il 9 giugno andranno al voto. C'è ancora molta incertezza in tutti gli schieramenti, ma nella maggior parte dei casi il centrosinistra è leggermente più avanti nel percorso rispetto al centrodestra.

**Cintura fiorentina**

Sei i Comuni al voto, Bagno a Ripoli, Calenzano, Fiesole, Lastra a Signa, Scandicci e Siena. A Bagno a Ripoli il sindaco

**A Fiesole la sindaca Ravoni rinuncia al terzo mandato: raccoglie l'eredità della sua lista il marito Renzo Luchi**

co uscente è Francesco Casini di Italia viva. Domani il Pd potrebbe sciogliere il nodo primarie e decidere se farle o meno, in lizza l'assessore Francesco Pignotti e Franco Pestelli. Dal centrodestra per il momento non filtrano novità, mentre potrebbero essere della partita Francesca Cellini a sinistra e Laura Quinti per Italia viva. A Calenzano niente secondo mandato per il sindaco uscente Riccardo Prestini. A sinistra la situazione è già chiara, il primo a scendere in campo per la sinistra radicale è stato l'ex sindaco Giuseppe Carovani mentre i dem punteranno sulla capogruppo in consiglio Maria Arena. Gli altri partiti devono ancora pronunciarsi. A Fiesole, Comune sotto i 15mila abitanti, la sindaca Anna Ravoni non tenterà la strada del terzo mandato. A raccogliere l'eredità della sua lista civica Cittadini per Fiesole è Renzo Luchi, presidente del movimento e marito della sindaca. Centrodestra e centrosinistra si studiano, ma nel centrosinistra adesso circola il nome dell'ex assessora regionale Cristina Scaletti. Dopo due mandati lascia l'incarico da sindaca di Lastra a Signa Angela Bagni, ancora nessun nome ufficiale, ma il Pd potrebbe puntare sull'attuale vicesindaco Emanuele Caporaso. Leonardo Cappellini, l'ex vicesindaco allontanato dalla giunta dopo il suo passaggio ad Azione, potrebbe però riservare qualche sorpresa. A Scandicci termina l'era Fallani e i dem potrebbero dover passare dalle primarie tra il vicesindaco Andrea Giorgi e l'assessora Claudia Sereni. Nel campo

# Si vota in venti Comuni Il rebus candidature a pochi mesi dalle urne

## Ancora molta incertezza negli schieramenti in campo Restano nomi da definire, soprattutto nel centrodestra

del centrodestra in pole la candidatura del presidente provinciale di Fratelli d'Italia Claudio Gemelli, ma attenzione alla candidatura civica di Giovanni Bellosi. A Signa si va verso il secondo mandato di Giampiero Fossi. Un passaggio però non così scontato, si parla anche di primarie, magari con l'attuale vicesindaca Marinella Fossi o di una candidatura dell'assessore di Palazzo Vecchio Stefano Giorgetti. Signa potrebbe anche sperimentare una grande coalizione anti-Pd che raccolga tutti gli altri partiti, nessuna certezza però al momento né sul nome di chi dovrebbe guidarla né sul fatto che il progetto andrà in porto.

**Chianti fiorentino**

Nel Chianti vanno al voto Barberino-Tavarnelle, Greve in Chianti e San Casciano in Val di Pesa. In tutti e tre i Comuni per adesso le bocche sono cucite nel centrodestra. A San Casciano può correre per il bis il sindaco Roberto Ciappi. Stesso scenario a Barberino-Tavarnelle dove è possibile la ricandidatura per David Baroncelli. Più complessa invece la situazione a Greve in Chianti, dove il sindaco uscente Paolo Sottani è arrivato al termine del secondo mandato e le tensioni tra Pd, Italia viva e Movimento cinque stelle rendono più complessa la strada per trovare il suo successore.

**Valdarno**

A Figline e Incisa Valdarno nel centrosinistra ancora nessuna candidatura ufficiale per il dopo Giulia Mugnai. Tra



**Giampiero Fossi**  
Il primo cittadino di Signa potrebbe ricandidarsi a sindaco



**Cecilia Cappelletti**  
È la probabile candidata del centrodestra a Pontassieve



**Giampaolo Buti**  
Sindaco forzista di Firenzuola: è probabile che si candidi di nuovo

i papabili nel centrosinistra un civico: il presidente di Cna Giacomo Cioni, ma potrebbe giocare un ruolo anche l'ex vicesindaco Enrico Buoncompagni con una sua lista. In casa del centrodestra invece si fa il nome di Silvio Pittori che in passato si era scontrato già con Mugnai portandola al ballottaggio.

**Mugello**

Otto Comuni al voto nel Mugello. A Barberino del Mugello, comune di meno di 11mila abitanti, col via libera al terzo mandato il sindaco uscente Giampiero Mongatti potrebbe ritentare la corsa. Il piano B in alternativa per il centrosinistra è la vicesindaca Sara Di Maio. Manca ancora il nome per il centrodestra ma la sinistra-sinistra potrebbe riservare qualche sorpresa con una sua lista. A Borgo San Lorenzo nel campo del centrosinistra si cerca il successore di Paolo Omoboni e potrebbero essere necessario il ricorso alle primarie tra la vicesindaca Cristina Becchi e l'ex assessore Gabriele Timpanelli. Nel centrodestra già annunciata la candidatura di Carlo Bedeschi per Fratelli d'Italia ma non è escluso che arrivi un secondo nome. Prove di alleanza invece tra Movimento cinque stelle e sinistra radicale. A Dicomano finisce l'era del sindaco dem Stefano Passiatore. Ancora incognita sul futuro tanto nel centrodestra quanto nel centrosinistra. A Firenzuola per il centrodestra è probabile la corsa per un secondo mandato il sindaco forzista Giampaolo Buti, mentre nel centrosinistra gira il nome del consigliere

Giordano Allkurti. A Palazzo sul Senio manca ancora l'ufficialità per il bis del sindaco Phil Moschetti, mentre il centrodestra è ancora a caccia del candidato. L'incognita terzo mandato pesa su Scarperia e San Piero, potrebbe correre ancora per il Pd il sindaco Federico Ignesti, altrimenti è probabile la candidatura dell'assessore Marco Recati. Invece nel centrodestra, dopo aver "saltato" la corsa cinque anni fa, tutto tace. Proseguirà l'esperienza della lista civica Per Vaglia anche dopo la fine del mandato del sindaco, ex Pd, Leonardo Borchì, si lavora al nome del candidato. Lo stesso accade negli altri schieramenti. Infine a Vicchio quasi sicura la ricandidatura per il sindaco Filippo Carlà Campa, dal centrodestra al Movimento cinque stelle invece si cerca ancora la quadra.

**Valdelsiove**

Più definita, ma non necessariamente più semplice, la situazione nei due Comuni della Valdisiove al voto. A Pontassieve il Pd è a caccia del successore della sindaca Monica Marini. I nomi più accreditati sono quelli dell'ex assessore regionale Gianni Salvadori e dell'ex assessore provinciale Tiziano Lepri, mentre sembrano tramontate le ipotesi sul vicesindaco Carlo Boni e l'assessore Filippo Pratesi. Il centrodestra punterà su Cecilia Cappelletti della Lega. A Rufina probabile la ricandidatura per il sindaco Vito Maida. In pole per il centrodestra invece Chiara Mazzei, capogruppo di Insieme per Rufina.


# Il Tirreno

## Firenze • Prato • Empoli

### Area Metropolitana

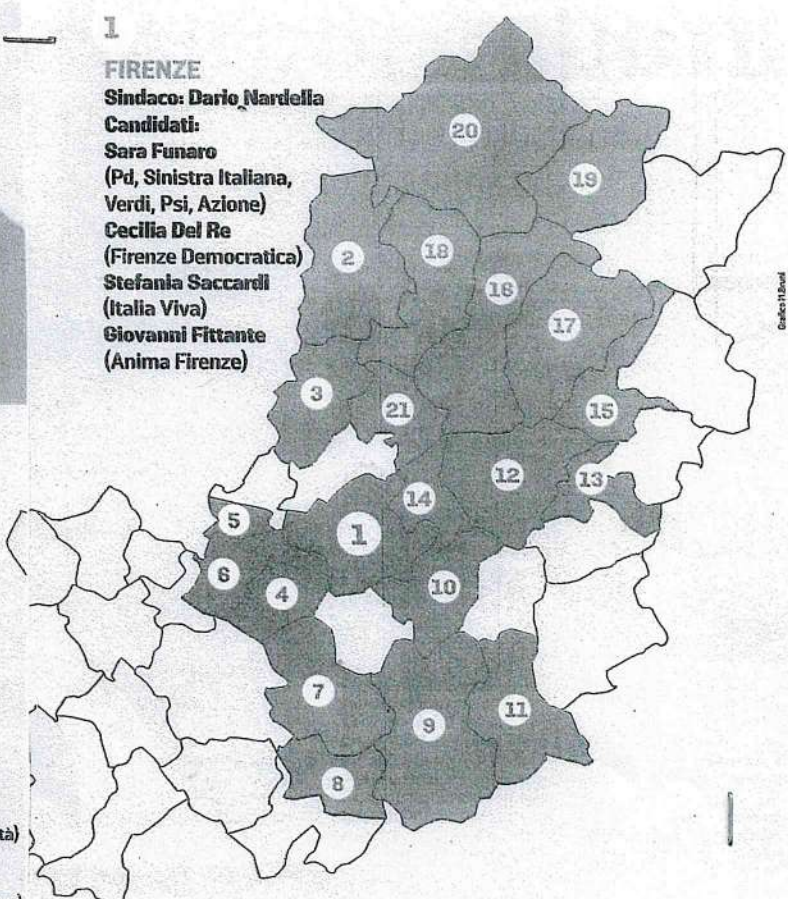
Domenica 21/01/24

pag. 2



**I COMUNI AL VOTO**

- Centrosinistra
- Centrodestra
- Italia Viva
- Lista civica



**1 FIRENZE**  
**Sindaco: Dario Nardella**  
**Candidati:**  
**Sara Funaro**  
 (Pd, Sinistra Italiana, Verdi, Psi, Azione)  
**Cecilia Del Re**  
 (Firenze Democratica)  
**Stefania Saccardi**  
 (Italia Viva)  
**Giovanni Fittante**  
 (Anima Firenze)

**2 Barberino di Mugello**  
**Sindaco: Giampiero Mongatti**  
 (Centrosinistra)  
**Candidati: Giampiero Mongatti**  
 (in caso di sì al terzo mandato)

**3 Calenzano**  
**Sindaco: Riccardo Prestini**  
 (Centrosinistra)  
**Candidati: Maria Arena**  
 (Pd, Futura e Psi)  
**Giuseppe Carovani**  
 (Sinistra per Calenzano, Per la mia città)

**4 Scandicci**  
**Sindaco: Sandro Fallani** (Centrosinistra)  
**Candidati: Giovanni Bellosi** (lista civica)

**5 Signa**  
**Sindaco: Giampiero Fossi** (Centrosinistra)

**6 Lastra a Signa**  
**Sindaco: Angela Bagni** (Centrosinistra)

**7 San Casciano**  
**Sindaco: Roberto Ciappi** (Centrosinistra)

**8 Barberino Tavarnelle**  
**Sindaco: David Baroncelli** (Centrosinistra)

**9 Greve in Chianti**  
**Sindaco: Paolo Sottani** (Centrosinistra)

**10 Bagno a Ripoli**  
**Sindaco: Francesco Casini** (Italia viva)  
**Candidati: Francesco Pignotti** (Pd)  
**Franco Pestelli** (Pd)

**11 Figline**  
**Sindaco: Giulia Mugnai** (Centrosinistra)

**12 Pontassieve**  
**Sindaco: Monica Marini** (Centrosinistra)  
**Candidati: Tiziano Lepri,**  
**Gianni Salvatore** (Pd)  
**Cecilia Cappelletti** (Centrodestra)  
**Emanuele Tirinnanzi** (Italia viva)

**13 Rufina**  
**Sindaco: Vito Maida** (Centrosinistra)  
**Candidati: Vito Maida** (Centrosinistra)  
**Chiara Mazzei** (Centrodestra)  
**Andrea Bartucci** (Rufina che verrà)

**14 Fiesole**  
**Sindaco: Anna Ravoni** (Lista civica)  
**Candidati: Renzo Lucchi** (Lista civica)

**15 Dicomano**  
**Sindaco:**  
**Stefano Passiatore** (Centrosinistra)

**16 Borgo San Lorenzo**  
**Sindaco:**  
**Paolo Omoboni** (Centrosinistra)  
**Candidati:**  
**Carlo Beleschi** (Centrodestra)

**17 Vicchio**  
**Sindaco:**  
**Filippo Carli Campa** (Centrosinistra)

**18 Scarperia e San Piero**  
**Sindaco: Filippo Ignesti** (Centrosinistra)  
**Candidati: Marco Recati** (Pd)

**19 Palazzuolo sul Senio**  
**Sindaco: Phil Moschetti** (Centrosinistra)

**20 Firenzuola**  
**Sindaco: Giampaolo Buti** (Centrodestra)  
**Candidati: Giampaolo Buti**

**21 Vaglia**  
**Sindaco: Leonardo Barchi** (Lista civica)

**VERSO LE ELEZIONI**

## Luchi, il candidato civico incontra i cittadini

### FIESOLE

**Valori, scelte** e motivazioni, in una parola: Dialogo. Questo lo slogan del candidato sindaco di Cittadini per Fiesole, Renzo Luchi, che apre le porte al confronto e inaugura il ciclo d'incontri con il territorio in vista della prossima campagna elettorale.

Un viaggio a tappe, che pren-

de il via sabato dalla Sala Costantini di Fiesole (ore sedici e trenta)

«Cittadini per Fiesole è al lavoro per costruire un programma in cui la comunità possa riconoscersi e partecipare.

I nostri gruppi di lavoro stanno presentando il progetto e raccogliendo indicazioni, suggerimenti, opinioni e idee da Cittadini, Associazioni, Enti, Istituzioni per costruire insieme la

strada da percorrere- spiega il candidato Luchi- Sul nostro percorso non ci sono imposizioni da sovrastrutture o imposizioni provenienti dall'esterno ed è frutto di un confronto guardando al territorio e al contesto Regionale e Nazionale»

I prossimi appuntamenti: tre di febbraio nella Valle del Mugnone e il dieci dello stesso mese nella valle dell'Arno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La polemica ambientale

## Abbattimento tigli in piazza Mino Ravoni: «Erano malati e incurabili»

**FIESOLE**

**Sono in corso** in questi giorni le operazioni programmate per l'abbattimento di tre dei tigli di piazza Mino da Fiesole. Gli alberi sono infatti risultati malati. La conferma di quanto l'amministrazione comunale sospettava è arrivata dalla relazione redatta al termine dell'indagine effettuata da un tecnico, incaricato appositamente dal Comune per verificare lo stato di salute delle alberature pubbliche su tutto il territorio. «Purtroppo», spiega il sindaco Anna Ravoni, «erano malati, come risulta dalla relazione del tecnico forestale ed è evidente nelle macchie e cavità presenti nei rami e tronchi». Un'operazione programmata dunque ma che ha suscitato ugualmente una cascata di disapprovazione fra gli abitanti, che non si rassegnano all'idea di dire addio ad alcuni dei caratteristici tigli, che da circa un secolo circondano piazza Mino. Anche perché non è la prima volta che i tigli piazza Mino si ammalano e devono essere ab-

battuti. Negli ultimi anni ci sono stati almeno due precedenti, con altrettante piante andate giù. Tutte aggredite internamente dalla malattia, che scava rami e tronchi. Il timore è che non saranno gli ultimi. L'età dei tigli non aiuta. Ma in tanti si stanno interrogando anche sulle tecniche di potatura, come la «capitozzatura» che, se non ben eseguita, va a indebolire la pianta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Primo piano | Verso le Comunali

# Piccoli Comuni, sì al terzo mandato Nardella e Biffoni: allora sia per tutti

La svolta nel decreto Election day: in Toscana sono 150 i sindaci interessati sui 184 al voto a giugno

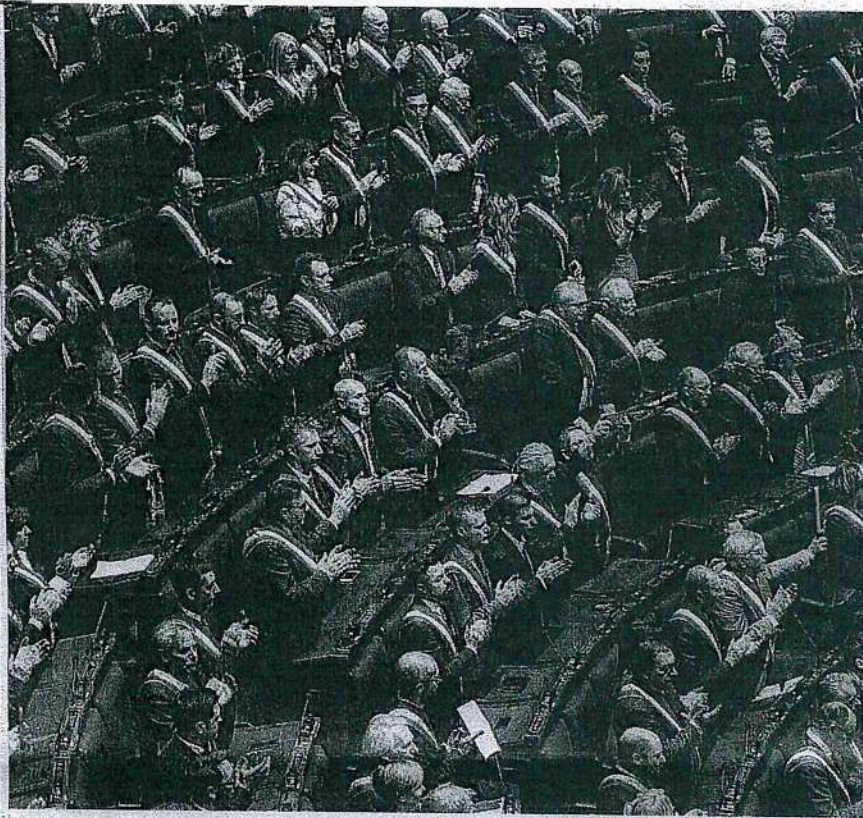
Cambio di scenario con ricadute sugli equilibri politici di 150 dei 184 Comuni toscani chiamati al voto nella tornata elettorale del 8 e 9 giugno, in concomitanza con le Europee. Il Consiglio dei ministri, infatti, ha approvato il decreto legge Election day, dando il via libera al terzo mandato per i sindaci dei Comuni sotto i 15 mila abitanti ed eliminando ogni vincolo per le fasce tricolori nelle realtà sotto i 5 mila abitanti. Una novità che riscrive, soprattutto in ottica di continuità amministrativa, le prospettive dell'80% dei municipi toscani chiamati alle urne, senza però consentire una terza corsa nei 34 Comuni oltre i 15 mila abitanti, tema al centro di numerose sollecitazioni bipartisan. Con l'Anci e i sindaci, tra cui spiccano i tre



**Biffoni (Anci)**  
Spero che il Pd si dia una mossa, mi aspetto dai parlamentari toscani una battaglia in aula

esponenti Pd giunti al secondo mandato a Firenze, Prato e Empoli, sul piede di guerra contro una norma che introduce «una disparità di trattamento incomprensibile e probabilmente incostituzionale». È il sindaco uscente di Prato e presidente regionale Anci, Matteo Biffoni, a chiedere un maggiore impegno del partito: «Spero il Pd su questo si dia una mossa, mi aspetto dai parlamentari toscani una battaglia in aula per la conversione del decreto».

In tutto sono 166 i primi cittadini toscani che potranno ricandidarsi alle Comunali, di cui 150 (85 nei centri sotto i 5 mila abitanti e 65 sotto i 15



Fasce tricolore i sindaci in Parlamento (Monaldo/LaPresse)

mila) già a giugno grazie alla nuova norma varata dal Governo. In prima fila nella corsa alla ricandidatura sotto i 15 mila abitanti ci sono il sindaco Federico Ignesti a Scarperia e San Piero, Gabriele Berni a Monteroni d'Arbia, Andrea Marchetti a Chianciano Terme e Leonardo Borchia a Vaglia. Non si sbilanciano invece i primi cittadini di Vernio, Giovanni Morganti e Vaiano, Primo Bosi. Mentre il sindaco di Dicomano, Stefano Passi-ore, e quello di Abbadia San Salvatore, Fabrizio Tondi, sono aperti all'eventualità di lasciare il testimone. Chi ha già deciso di no invece è Giam-piero Mongatti, sindaco a

Barberino del Mugello, come la sindaca di Fiesole, Anna Ravoni, che tenta una successione interna a favore del marito Renzo Luchi, civico. Mentre nei paesini sotto i 5 mila abitanti le nuove regole danno ossigeno, tra gli altri, alla sindaca di Chiusdino, Luciana Bartaletti, a caccia di un quinto mandato e pure il sindaco di Chiusi della Verna, Giampaolo Tellini, pronto a giocare la terza riconferma.

In questo scenario gli unici a non poter contare sul terzo tempo sono i sindaci delle grandi città. «A questo punto lo si estenda a tutti i sindaci per evitare che ci siano Comuni di serie A e di serie B», sot-

tolinea Dario Nardella, alla fine del secondo mandato a Firenze, secondo cui «il principio democratico per il quale dovrebbe essere il corpo elettorale a decidere dovrebbe valere per tutti». Gli fa eco Biffoni: «La norma è un passo in avanti ma non è comprensibile il no sopra ai 15 mila abitanti. Non si fa l'interesse dei cittadini ma solo strategie di parte». Per il presidente Anci «va finito il lavoro e fatto il passaggio successivo. Si vuole il premierato e poi si ha paura dei sindaci, se si vuole il bene del Paese serve il terzo mandato per tutti».

**Luca Gasperoni**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Al voto

● Si svolgerà su due giorni la tornata elettorale per le europee e le amministrative: l'Election Day, o meglio Election Weekend sarà sabato 8 e domenica 9 giugno

● Il Consiglio dei ministri ha approvato le date insieme all'eliminazione del vincolo dei due mandati per i sindaci dei comuni sotto i 15 mila abitanti e alla cancellazione di qualsiasi vincolo per quelli sotto i 5 mila: in questi casi si potrà teoricamente, fare il sindaco a vita

● Questa novità riguarda circa 8 comuni su 10 tra quelli chiamati a rinnovare le amministrazioni nel 2024 in Toscana

● Sono 166 i sindaci toscani che potranno ricandidarsi e 150 (85 nelle città sotto i 5 mila abitanti e 65 sotto i 15 mila), grazie alla nuova norma

I rilevatori installati in via Aretina e in via Bolognese

## Autovelox, arrivano i velocar

### FIESOLE

I **velocar**, gli autovelox bidirezionali posizionati su pali, fanno il loro debutto sulle strade di Fiesole. Il primo rilevatore è stato installato mercoledì sulla variante della via Aretina, fra Ellera e Compiobbi; ieri invece è stata la volta di quello di Pian di San Bartolo sulla via Bolognese. La prossima settimana invece toccherà all'impianto sulla via Faentina, che sarà posizionato a tutela delle abitazioni in località Il Bersaglio. «Serviranno come strumento di prevenzione e non per fare cassa», assicura il sindaco Anna Ravoni. Questa iniziativa nasce



infatti dalla forte richiesta dei residenti, che hanno segnalato la volontà di installare degli Autovelox in luoghi ad alta incidenza. Prima che i nuovi occhi elettronici entrino in azione passerà ancora qualche giorno. Va infatti completata la segnaletica. «Poi seguirà un periodo di rodaggio ma», precisa il sindaco

salvo imprevisti contiamo di essere operativi nei primi giorni di febbraio. L'attivazione sarà preceduta da adeguata comunicazione ai cittadini». Anche per i velocar la tolleranza prevista dalla normativa è del 5%, con un minimo di 5 km/h. Questo significa che, sulle strade urbane dov'è previsto un limite di 50 chilometri orari, la multa per eccesso di velocità scatta quando si superano i 55 km/h. Novità importante è il raggio di azione: i velocar sono infatti bidirezionali e coprono 30 metri prima e altrettanti dopo il punto di rilevazione.

**D.G.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Fiesole**  
**In sala del Basolato**  
**c'è la mostra di Aldo Crini**

Inaugura domani, sabato 27 gennaio alle 17 nella Sala del Basolato la mostra di scultura "Forme nel tempo. Epico immaginario quotidiano", una personale di Aldo Crini, antiquario, scultore e ceramista fiorentino. Nato a Firenze nel 1947, Crini si avvicina al mondo dell'arte da bambino, quando inizia a dipingere a olio, emulando i pittori macchiaioli. Dopo gli studi tecnici come disegnatore meccani-

co e come arredatore, approfondisce la passione per l'arte applicata e il disegno e nel 1978 dà inizio al proprio percorso artistico come ceramista, usando una delle tecniche più antiche per la lavorazione della ceramica, la tecnica del colombino o del "bachino", come viene detto in Toscana. In mostra a Fiesole circa venti opere che raccontano e ripercorrono quasi 50 anni di produzione artistica, attraversando temi e stili diversi.



# Quattro plessi scolastici in sicurezza Ambienti nuovi all'infanzia di Caldine

## Fiesole Per Borgunto, al vaglio la possibilità di realizzare un altro edificio



**Anna Ravoni**  
È la sindaca di Fiesole. A breve si concluderà il suo mandato

**Fiesole** Quattro nuovi plessi scolastici rimessi in sicurezza e rinnovati. È così che la sindaca di Fiesole Anna Ravoni si prepara a chiudere il mandato amministrativo. «Questa Amministrazione - ha detto Ravoni rispondendo ad una interrogazione - sul fronte scolastico ha dovuto fronteggiare numerosi problemi, ma pur avendo ereditato un sistema di edifici scolastici, privi di manutenzione, riusciamo a consegnare alla comunità quattro plessi rimessi in sicurezza e rinnovati». Nello specifico si tratta della scuola dell'infanzia e della

scuola primaria di Girone, del plesso ospitante la scuola primaria e secondaria di primo grado di Compiobbi e la scuola dell'Infanzia di Caldine.

La Scuola dell'Infanzia di Girone è stata oggetto di interventi di adeguamento sismico: già da settembre scorso è ritornata nella disponibilità delle attività didattiche. La Primaria di Girone, dove i lavori stanno terminando in questi giorni, a metà febbraio potrà di nuovo accogliere gli alunni attualmente ospitati nel plesso di Compiobbi.

Sui lavori alla Scuola dell'In-

fanzia di Caldine, la sindaca ha precisato che «l'iter per arrivare all'affidamento dei lavori è passato attraverso le tre fasi di progettazione. Un procedimento complesso che, a causa di alcune modifiche normative a livello regionale, si è ulteriormente allungato. Inoltre, l'Amministrazione ha dovuto accendere un mutuo di circa 600mie euro, che ha dilatato le tempistiche. Nei prossimi giorni si provvederà, all'apertura delle buste, con l'inizio dei lavori tra pochi mesi e la consegna nell'anno 2025. Per la Primaria e la Secondaria di primo



In foto a destra una foto d'archivio della scuola per l'infanzia di Borgunto. Il Comune sta verificando l'opportunità di sostituire l'immobile realizzando un edificio rispondente alle esigenze della didattica

grado di Compiobbi, l'Amministrazione è in attesa di poter procedere alle verifiche dei requisiti della ditta aggiudicataria ai fini della stipula del contratto di appalto e i lavori, che partiranno a breve, dovranno concludersi entro il 31 dicem-

bre 2025». Quanto al plesso di Borgunto, Ravoni ha poi concluso che l'Amministrazione ha deciso di verificare l'opportunità di sostituire l'immobile, con la realizzazione di un edificio rispondente alle nuove esigenze della didattica. ●

# Via libera al terzo mandato Sindaci ancora indecisi Sono più i passi indietro

Sette i primi cittadini che potranno riscendere in campo alle prossime elezioni Da Fiesole fino al Mugello e al Chianti: almeno quattro quelli che non si ricandidano



Jerico Ignesti  
Sindaco di Scarperia e San Piero



Paolo Sottani  
Sindaco di Greve in Chianti



Anna Ravoni  
Sindaco di Fiesole

## FIRENZE

**Sette sindaci.** E' questo il numero dei primi cittadini della provincia di Firenze che in base alla nuova norma potranno scendere in campo per la terza volta. La legge introdotta giovedì, infatti, permetterà loro di ricandidarsi per un terzo mandato nei comuni che hanno dai 5 ai 15mila abitanti. E anche nelle dinamiche elettorali dell'hinterland questo cambio di rotta potrebbe mischiare le carte in tavola.

### FIESOLE

Partendo da Fiesole, il primo cittadino Anna Ravoni ha già fatto sapere che non si ricandiderà: «Noi Cittadini per Fiesole, abbiamo fatto le nostre scelte e andiamo avanti con il candidato Renzo Luchi, già indicato da tempo - spiega il sindaco - due mandati sono sufficienti». Per Ravoni infatti il mandato di sindaco, come accade per quello delle alte cariche aziendali o per i militari, dovrebbe finire dopo dieci anni: «Così da garantire l'alternanza» conclude.

### SCARPERIA E SAN PIERO

Il sindaco Federico Ignesti, deve sciogliere la riserva. E per ora non parla. Anche se le indiscrezioni indicano che la tentazione di fa-

re altri cinque anni come primo cittadino sia forte. Per Ignesti sarebbe un terzo mandato... e mezzo. Perché era già sindaco di Scarperia; poi ci fu la fusione con San Piero a Sieve ed è ripartito da zero, nel 2014. Ed ora c'è questa possibilità. Già qualche settimana Ignesti lo disse: «Ci penseremo insieme, nel partito e nella coalizione».

### BARBERINO DI MUGELLO

La decisione più recente è quella del sindaco Giampiero Mongatti. Che sul piano personale riconosce di avere ancora «la forza e la passione per ricoprire il ruolo». Ma di aver deciso per il no «Ho constatato che l'incertezza totale che ancora gravava su questa possibilità facesse sì che ormai fosse tardi e che si dovesse privilegiare l'inizio di un percorso che avesse il tempo necessario per fare tutti i passaggi opportuni».

### DICOMANO

Stefano Passiatore la sua decisione l'aveva già maturata da settimane: «Dopo dieci anni - spiegava - un sindaco ha esaurito la spinta propulsiva e ha già dato la parte principale del suo entusiasmo. Io credo di aver già dato il mio contributo. Quindi non vedo nessun motivo per riproporre la mia candidatura a sindaco. Dieci anni sono stati lunghi. Registro questa sensazione di aver sparato già le

cartucce più importanti. Quindi ben venga il rinnovamento».

### VAGLIA

Leonardo Borchì, sindaco di Vaglia. Anche lui, in precedenza, aveva chiarito che non si sarebbe ricandidato. Non è però un ritiro dalla politica, con l'intenzione di essere presenti come gruppo alle elezioni. Ma per lui basta così, e spiega la decisione con «il desiderio di dedicare tempo a ciò che fino ad ora ho trascurato e con la necessità di dare rinnovamento dopo due mandati».

### GREVE IN CHIANTI

Il sindaco Paolo Sottani, invece, non si sbilancia troppo: «Al momento non ho alcuna nota da evidenziare - dice - . Ho intrapreso una serie di valutazioni e verifiche con la giunta e i gruppi ma attendo di compiere una analisi approfondita e soprattutto condivisa prima di prendere qualsiasi decisione» conclude.

### BARBERINO TAVARNELLE

Il sindaco David Baroncelli non fa scatti in avanti, ma non sbatte nemmeno la porta: «Per quanto riguarda una mia possibile candidatura, abbiamo aperto una discussione con le parti politiche e le varie realtà del territorio. E in corso una fase interlocutoria incentrata sul dialogo e sulla condivisione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



David Baroncelli  
Sindaco di Barberino Tavarnelle



Giampiero Mongatti  
Sindaco di Barberino di Mugello



Leonardo Borchì  
Sindaco di Vaglia



Stefano Passiatore  
Sindaco di Dicomano



I lavori che finiscono

## **Edilizia scolastica A febbraio la riapertura della primaria a Girone**

**FIESOLE**

**La Scuola Primaria** di Girone riapre a metà febbraio. Lo ha detto il sindaco Anna Ravoni, rispondendo all'interrogazione del gruppo di opposizione Fiesole Europa e facendo il punto sui lavori in corso. «Pur avendo ereditato un sistema di edifici scolastici completamente privi di manutenzione, entro il 2025 – ha detto il sindaco- riusciremo a consegnare quattro plessi rimessi in sicurezza e rinnovati». Il primo traguardo è stato raggiunto con la scuola dell'Infanzia di Girone, che è tornata agibile a settembre dopo gli interventi di adeguamento sismico e degli impianti tecnologici. La Primaria invece per un imprevisto al tetto, solo a metà febbraio potrà di nuovo accogliere gli alunni attualmente oggi ospitati nel plesso di Compiobbi che, dopo le verifiche della ditta sarà interessato a sua volta dai lavori. Si apriranno a giorni le buste anche per l'appalto dei lavori di Caldine mentre per la Teodoro Stori di Borgunto si valuta la ricostruzione totale.

**PROMOZIONE**

## Coppa Italia, passa l'Antella Il Fiesole si deve arrendere

**Nella gara** dei quarti di Coppa Italia, giocata in notturna, l'Antella 99 superando 2-0 il Fiesole va in semifinale. E' stata una sfida che non ha mai messo in dubbio le qualità della squadra di tecnico Morandi che specie nel primo tempo, ha giocato una discreta partita. Facilitata per aver sbloccato quasi subito la gara con l'attaccante Santucci (3'), il compito è risultato più facilitato grazie al raddoppio dello stesso Santucci (29'). Il Fiesole ha cercato di riaprire la gara, ma la difesa ospite ed in particolare il portiere Vadi, su un tiro insidioso di Gigli non si sono fatti sorprendere. Da aggiungere anche che l'Antella ha colpito tre pali: due con Castiglione, l'altro con Santucci. Con il successo in campionato di

Montalcino e questa vittoria in Coppa, c'è molto entusiasmo attorno alla squadra di Morandi tornata a grandi livelli.

«**Siamo** molto soddisfatti - spiega il direttore generale, Stefano Alari - Anche questo passo in avanti in Coppa è frutto di un ottimo lavoro del collettivo. E' una Coppa Italia che parla molto dialetto fiorentino, sarebbe fantastica una finale al Bozzi, fra l'Antella e il Lebowski». Le semifinali di Coppa Italia si giocheranno il 20 marzo con questi accoppiamenti: Antella 99-Alberoro e Lebowski-San Marco Avenza. La vincente della Coppa Italia di Promozione accederà al quadrangolare con le tre vincenti dei play-off dei tre gironi per un posto di Eccellenza.

**Giovanni Puleri**

La protesta

## «Sportello Alia sottodimensionato»

FIESOLE

**Lo sportello** Alia di piazza Garibaldi, punto di riferimento per migliaia di cittadini, è considerato da più punti di vista sottodimensionato per le esigenze della popolazione, spesso costretta a lunghe code per usufruire del servizio. «E' piccolo e la sala di attesa inesistente. Così - lamentano da Fiesole - i cittadini sono costretti ad attendere il loro turno all'esterno, qualunque siano le condizioni atmosferiche. E' vergognoso, soprattutto nei confronti degli anziani». E' accaduto anche in questi giorni quando, per recuperare la chiu-

sura delle festività, lo sportello ha esteso l'orario di apertura anche due lunedì pomeriggio.

«**Una mattina** a settimana non è sufficiente per soddisfare le richieste delle centinaia di utenze - proseguono spazientiti dalla fila - e soprattutto non va bene per un territorio esteso e articolato come il nostro ci sia solo lo sportello di Fiesole».

**In particolare** gli abitanti della

LAMENTELE

**L'apertura una volta a settimana non è sufficiente per soddisfare le richieste**

valle dell'Arno lamentano difficoltà a raggiungere il capoluogo e chiedono di coinvolgere le associazioni locali, quantomeno per la consegna dei sacchi azzurri, indispensabili per il corretto conferimento del multi materiale. Non proprio semplice è anche la possibilità di ricorrere alla delega; questa infatti deve essere scritta, con numero cliente ed estremi documento (numero, data emissione, scadenza) o meglio ancora una fotocopia. Se poi si decide di ricorrere ad un altro centro Alia, è bene ricordare che la consegna avviene esclusivamente nei Comuni che hanno la Taric.

D.G.

La polemica politica

## Consigli di zona, si torna alle urne Landi: «Un blitz per screditarci»

FIESOLE

**Sono ripartite** le procedure per la rielezione del consiglio di zona della Valle dell'Arno, che è decaduto a seguito delle dimissioni di cinque dei sette componenti. La comunicazione su modalità e scadenze è stata fatta dal sindaco Anna Ravoni in apertura dell'ultimo consiglio comunale che ha fissato anche la data delle votazioni. Si terranno il 25 febbraio, chiaramente se nel frattempo saranno arrivate le candidature con le manifestazioni di interesse, che chiude il 5 febbraio. «Siamo perplessi sul fatto di indire nuove elezioni dato che l'attività dei tre consigli

di zona si concluderanno indegabilmente in aprile per l'avvio della campagna delle amministrative ma - ha detto il sindaco Ravoni - questa è la procedura prevista dal nostro Statuto». I consigli di zona hanno fatto il loro debutto a giugno. Tre quelli eletti. Le dimissioni hanno investito quello della Valle dell'Arno e sono state motivate dalla «sensazione di inutilità dovuta alla non considerazione da parte dell'amministrazione». «Gli uffici non ci hanno mai risposto né hanno pubblicato i nostri verbali perché oberati di lavoro - osserva l'ex vice presidente Maurizio Landi - Ora convocano elezioni in pochi giorni. E' un blitz per screditarci».

**PROMOZIONE**

## Fiesole deciso a rialzarsi subito Sestese-Lebowski, tocca a voi

Dopo gli anticipi di ieri del girone A: Pontremolese-R. Cerretese (0-0), girone B: S. Miniato-Invicta Sauro (3-0) e girone C: Montagnano-Torrenieri (1-1), oggi alle le altre 15.

**Girone A Viaccia-Settimello** (arbitro Bamba Pouye sez. Valdarno). Viaccia senza Ferroni, ospiti privi di Francini e Thiam. **Lampo Meridien-Dicomano** (arbitro Giusti di Livorno). Dicomano senza Cherif e Marchese, ma recupera Pantiferi. **Luco-Monsummano** (arbitro Marino di Pisa). Con il rientro di Cianferoni il tecnico Bellini avrà tutti a disposizione. **Maliseti-San Piero a Sieve** (arbitro Fantoni sez. Valdarno). Locali privi di Campani, ospiti senza Gori. Riposa San Marco Avenza.

**Girone B Sestese-Lebowski** (arbitro Magherini di Prato). Al 'Torrini' si gioca un match-clou con qualche assenza: Ba-

solu e Lenzini per la capolista; Ciabatti, Rossi e Conversano per il Lebowski. **Porta Romana-Armando Picchi** (arbitro: Bello di Empoli). De Carlo non avrà Anzalone, recupera Frongillo. L'attaccante Lalaj pronto a tornare al gol.

**Girone C Affrico-Grassina** (arbitro Monti di Firenze). Capolista pronta a respingere l'attacco del Grassina che sarà privo di Colasuono, Metafonti, Salvini, Biondi e Caschetto; rientrano Dini e Natale. Nell'Affrico rientra Longo. **Antella-Pienza** (arbitro Marongiu di Livorno). Il tecnico Morandi punta nuovamente sul bomber Santucci. **Montalcino-Fiesole** (arbitro Rosini di Arezzo). Fiesole al completo a Montalcino. **Settignanese-Torrita** (arbitro Giacomelli di Pisa). Locali senza Tofanari e Monetti, rientra Marrani.

G. P.

# Sestese da batticuore Il Fiesole è «corsaro» Pari Affrico-Grassina

## PROMOZIONE

**Ancora** sorprese nei tre gironi del campionato di Promozione. Questi i risultati.

### Girone A

**Lampo Meridien-A.G. Dicomano 1-1.** Al gol di Raffi ha risposto Carnevale. Un buon punto sul campo di una forte squadra.

**Maliseti Seano-San Piero a Sieve 1-0.** Niente da fare. Silva è riuscito a mettere il San Piero all'angolo.

**Luco-Monsummano 1-1.** Un buon Monsummano costringe il Luco di Bellini alla spartizione dei punti. I gol: a Cirillo per gli ospiti ha risposto Vitiello.

**Viaccia-Settimello 0-1.** Grande impresa del Settimello di Giannini che sta disputando un buon campionato. Il gol di Oriti fa risalire la squadra verso la linea di galleggiamento.

### Girone B

**Sestese-C.S. Lebowski 2-1.** La Sestese si aggiudica la sfida al 93' con Ciotola su rigore. Un successo che consente alla capolista di Polloni di mantenere la vetta. Gli altri gol: Manganiello e Ciancaleoni.

**Porta Romana-Armando Picchi 0-2.** E sempre più buio per gli arancionero: lo scontro salvezza è del Picchi, grazie alla doppietta di Pinna.

### Girone C

**Affrico-Grassina 1-1.** Partita tosta, ricca



Papini (Affrico) ha segnato il decimo gol

di emozioni, risultato giusto. Segna Papini (sale a 10 gol), risponde Romanelli. Per Vecchi e Fabiani, non c'è stata fortuna in due occasioni. Espulso l'allenatore Cellini del Grassina.

**Antella-Pienza 1-1.** Al gol di Veliz nel finale Santucci salva l'Antella.

**Settignanese-Torrita 2-0.** Grande prestazione della squadra di Milanese che con Paggetti e Vecchi stende gli avversari.

**Montalcino-Fiesole 0-1.** Il gol di Forconi fa risorgere il Fiesole di Selvaggio che brinda a Montalcino. Buona prova del collettivo.

G. Pul.





Gli aiuti e la burocrazia

## **Assegno d'inclusione Apre lo sportello per chiedere assistenza**

**FIESOLE**

**Dall'inizio** di gennaio le famiglie in maggiore difficoltà economica non hanno più accesso al reddito di cittadinanza, ma possono beneficiare di un nuovo contributo chiamato «assegno di inclusione». Un minimo di 480 euro al mese, per un massimo di 18 mesi, riconosciuti a chi prende parte ad un percorso formativo e di accompagnamento al lavoro. Per questo motivo, presso il presidio socio sanitario di Camerata ha aperto uno sportello di assistenza dedicato alla questione. «E' stata istituito per alleggerire il lavoro al Comune» ha spiegato l'Assessore ai Servizi alla persona di Fiesole, Alessandra Nencioni. Lo sportello infatti funziona su chiamata e non è aperto al pubblico ma si occuperà di contattare i soggetti interessati». Novità anche per l'ufficio sociale, che vede un raddoppio dell'orario di apertura e un canale riservato di accesso per gli anziani. Il martedì mattina (dalle ore 9- alle ore 12) saranno ricevuti gli ultrasessantenni. Per tutti gli altri, giovedì dalle 9 alle 12.

**FIESOLE**

## 'Demetrio e l'oste', la presentazione

**Si terrà** giovedì 1 febbraio la presentazione del libro «Demetrio e l'Oste Burlone». La pubblicazione raccoglie per la prima volta un'ampia scelta di 50 anni di corrispondenza tra due figure emblematiche del nostro Novecento: il pittore Primo Conti e il drammaturgo Corrado Pavolini. Un epistolario che si snoda in un arco di tempo che spazia dalla Grande Guerra agli anni Settanta. Il volume è curato da Costanza Geddes da Filicaia e Marcello Verdenelli ed è uscito per Eum Edizioni Università di Macerata, con il patrocinio della Fondazione Primo Conti ETS di Fiesole. E' infatti presso la Fondazione Conti di Fiesole gli originali delle lettere sono conservati. Il Volume sarà presentato alle 17 dallo storico della letteratura Marino Biondi e lo storico d'arte Roberto Cresti, coordinati dalla presidente della Fondazione Gloria Manghetti, alla presenza dei curatori.

Grande successo del primo appuntamento

## Teatro, film e laboratori per i bimbi

### FIESOLE

**Pienone** in sala sabato al Teatro di Fiesole, per un pomeriggio di divertimento e allegria che ha visto protagonisti i bambini. L'avvio della prima mini serie di film dedicata ai più piccoli è stata accompagnata da un laboratorio di disegno, che è stato particolarmente apprezzato a cominciare dalla distribuzione dei popcorn a inizio spettacolo. Ad idearlo e realizzarlo è stata Lucia Filacchione, ex maestra che

per tanti anni ha insegnato alla scuola dell'infanzia che, insieme alla Fondazione Stensen e a Alan, Omar e Mariella, che hanno guidato le bambine e i bambini presenti nella realizzazione di disegni ispirati ai film. Un'iniziativa che ha portato una ventata di novità non solo perché dopo anni Fiesole è tornato a ospitare il cinema ma che ha anche saputo stimolare la fantasia e creatività dei bambini. Si replica sabato 9 marzo con il film «La quercia e i suoi abitanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Materna Si rompono i riscaldamenti «Bambini fatti scaldare al sole»

Al plesso di via Sant'Apollinare si guasta la caldaia e i piccolini vengono portati in giardino per non subire il freddo

**FIESOLE**  
di Daniela Giovannetti

Questa volta l'emergenza freddo nelle aule scolastiche ha colpito i più piccoli. I circa cento alunni, fra i tre e cinque anni, della scuola dell'infanzia di Fiesole in via Sant'Apollinare, al rientro dal fine settimana, hanno trovato l'impianto di riscaldamento fuori uso. Le tre sezioni del plesso del capoluogo, che ospitano anche una quarantina alunni della scuola di Caldine, chiusa in attesa dei lavori di ristrutturazione perché non a norma con l'antisismica, sono ancora al gelo per colpa di una caldaia mal funzionante. Non è la prima volta che l'impianto va in tilt. Era già successo a dicembre, con i genitori costretti a riprendere i bambini, perché la temperatura era troppo bassa per la permanenza. Così anche ieri mattina, molte mamme hanno preferito non portare i figli a scuola. Stavolta però le proteste sono scoppiate in maniera ufficiale, denunciando ritardi negli interventi per un disservizio noto da tempo. «Non tutti pos-



sono permettersi di tenere i bambini a casa - sbotta Emily Moschini, portavoce dei genitori - abbiamo vestito i nostri bambini come se andassero a sciare e li abbiamo portati lo stesso a scuola. Ringraziamo di cuore le insegnanti per la loro disponibilità. Per fortuna c'è un bel giardino e queste giornate di sole hanno permesso di organizzare attività all'aperto». Una sfida comunque non semplice. A Fiesole l'anticiclone africano preannunciato non si è infatti visto e ieri mattina il termometro è sceso due gradi sotto lo zero.

Per scaldarsi i bambini sono stati quindi portati in giardino e fatti giocare nelle parti esposte a est, sfruttando i raggi del sole. «La scuola è rimasta aperta per non mettere in difficoltà i genitori e comunque la sospensione è compito del sindaco - ha detto Maria Patrizia Bettini, dirigente dell'istituto comprensivo Er-

**LA SCUOLA**  
**E' frequentata da circa cento alunni che hanno un'età fra i tre e cinque anni**

Alla materna si è guastata la caldaia e i bambini sono stati spostati fuori

nesto Balducci di Fiesole. Da tempo che la scuola segnala problemi alla caldaia. I lavori vengono però sempre rimandati. Dispiace prendere atto che anche stavolta abbiamo chiesto l'intervento venerdì mattina e il comune invece si è mosso solamente lunedì». Si ricorda anche che problemi sono state segnalati al Girone, nonostante la scuola sia fresca di interventi di ristrutturazione. «Ci siamo attivati appena saputo e - ha risposto il sindaco Anna Ravoni - in queste ore abbiamo trovato la scheda per la riparazione della caldaia. Purtroppo le ditte non fanno più magazzino e quindi siamo dovuti ricorrere all'aiuto della casa madre. Domani (oggi per chi legge) ha assicurato il sindaco - il riscaldamento sarà nuovamente in funzione». L'amministrazione ricorda che la scuola di via Sant'Apollinare rientra fra i cinque plessi che in estate saranno interessati dal rinnovo degli impianti di riscaldamento con l'installazione di caldaie a condensazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«Oggi  
risolviamo»**

**«CI SIAMO SUBITO ATTIVATI»**



**Anna Ravoni**  
*Sindaco di Fiesole*

«Ci siamo attivati appena saputo e in queste ore abbiamo trovato la scheda per la riparazione della caldaia. Purtroppo le ditte non fanno più magazzino e quindi siamo dovuti ricorrere all'aiuto della casa madre. Oggi - ha assicurato il sindaco - il riscaldamento sarà nuovamente in funzione»  
L'amministrazione ha ricordato inoltre che la scuola di via sant'Apollinare, interessata dal disagio, rientra fra i cinque plessi che in estate saranno interessati dal rinnovo degli impianti di riscaldamento con l'installazione di caldaie a condensazione.

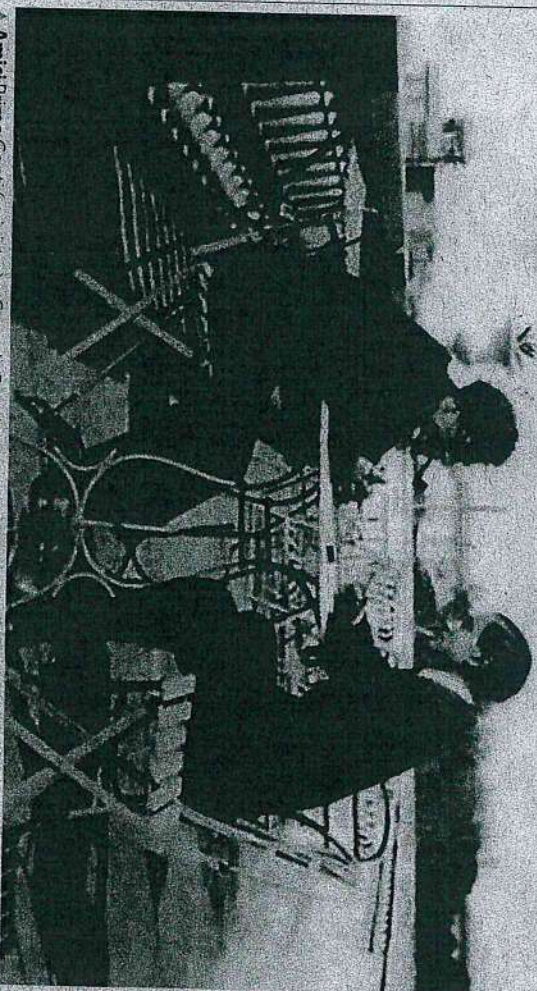
di Fulvio Paloscia

Primo Conti artista e poeta, l'irregolare, il provocatore. Corrado Pavolini regista (con spettacoli storici al Maggio, come *L'ammia* del Tasso) e compositore di Gluck, nel 1938 in Bolognoli, nei cast Rossano Brazzi, Gino Cervi e Aroldo Tierni, drammaturgo, sceneggiatore, librettista per Malpiero e Gasella: rigoroso, posato, riflessivo. I due protagonisti della Firenze crogiuolo di movimenti letterari e artistici intrattengono un lungo epistolario. È in una lettera da Anghinano, datata 26 agosto 1920, Conti, auspica che prima o poi quello scambio di lettere venga pubblicato sotto il titolo di *Demetrio e l'Oste Bartore*. Nom de plume: le titolo di due dipinti del 1919 dello stesso Conti) per i libri per i due intellettuali: Demetrio per il razionale Pavolini, Oste Bartore per lo scanzonato Conti. Costanza Geddes da Filicaja e Marcello Verdanelli hanno raccolto quel suggerimento e intitolato proprio *Demetrio e l'Oste Bartore* (Fammi) la raccolta di 240 lettere sulle complessive 550 scritte tra il 1917 e il 1976. «In realtà è molto di più di un epistolario — sotto linea Geddes — perché si svela come un luogo di dibattito culturale e letterario, il cui sfondo è la ricerca di intellettuali che animarono la Firenze degli anni Venti e Trenta — periodo in cui le lettere si concentrano maggiormente — Alcuni molto noti come Soffici o Marinetti, altri misconosciuti, e su questi ultimi abbiamo fatto un complesso lavoro di ricostruzione».

Insomma, più che un carteggio, un bilancio culturale dell'epoca (dodici anni fa) e una presentazione alle 17 nella

Il libro

## Caro amico ti scrivo... il lungo epistolario tra Conti e Pavolini



▲ Amici! Primo Conti (a sinistra) e Corrado Pavolini

Sala del Comune di Firenze, oltre dei due curatori, di Marino Biondi, Roberto Cresti e di Gloria Manghetti, presidente della Fondazione Primo Conti, segnato però da una forte reticenza di Conti e Pavolini nei confronti

Lo scambio di lettere  
raccolto in un volume  
Domani a Fiesole  
la presentazione

degli eventi storici. Compresi quelli che li toccarono da vicino: «Non ci sono riferimenti, ad esempio, alla persecuzione legata alle leggi razziali, seppure Corrado Pavolini (fratello del più celebre genarca Alessandro) fosse ebreo, né alla fuclazione

dello stesso Alessandro, che certo deve essere stato un duro colpo per Corrado. L'atmosfera storica — prosegue Geddes — è tutta sottotraccia: non ci sono esplicite prese di posizione politiche, ma dice molto la lettera in cui Pavolini esorta l'amico Conti a realizzare un ritratto di Mussolini per attestarsi artista di regime, termine positivo in quel contesto. Oppure la dattiloscrittura delle missive, che mostrano sia il giorno il mese e l'anno cristiano, sia il periodo dell'era fascista».

Non manca l'ironia. Nei nomignoli che i due si danno, dal retrogusto futurista — Primocò e Corrapà — e anche nel delinearne elementi centrali del dibattito culturale, come la funzione del critico. Che non deve essere «criticone», scrivono i due: «Tra di loro non hanno peli sulla lingua rispetto all'ambiente che li circonda — spiega ancora Geddes — grande è la diffidenza nei confronti non del giudizio negativo del critico, ma nell'espressione roboante del Solone, a cui certo preferiscono la sobrietà dell'approfondimento. Ma c'è anche una certa ingenuità tagliente, molto fiorentina, che li caratterizza: in una lettera dell'ottobre del 1932, scritta da Conti, si parla del naso di Colle Val Delsa, senza dirne il nome. Un'allusione al giovane Romano Bionchi, nato proprio a Colle e lontano da Conti e Pavolini, a partire dalla sua posizione di fascista di sinistra».

E se Conti si conferma «personaggio fuori dagli schermi più ovvi, ma anche molto generoso nei confronti dell'amico, la rivelazione per me è Pavolini: una persona pacata, affettuosa, che non costruisce un personaggio su di sé».

GIORGIO NERI / AGF